



laRotta



un'esperienza di sport che duri per la vita



qui ed ora, il presente da cui ripartire...

Abbiamo parlato, in questi ultimi numeri, dell'importanza del passato che lega in un nodo inossidabile anche il nostro futuro ma soprattutto il presente. Giusto concentrarci, dunque, anche sull'attimo, sull'oggi, su ciò che ci accade nell'immediato e fare, ogni tanto, il punto della situazione. Tra circa un mesetto la stagione delle nostre squadre sarà davvero al primo giro di boa dell'anno, quindi è troppo presto per fare un vero resoconto, soprattutto a livello di risultati. Tuttavia, in questo numero cerchiamo di dare un quadro generale di come sia l'andamento della stagione in corso e chi meglio di lui, il nostro factotum e pilastro portante della società, **Angelo Frigerio**, potrebbe darci un'idea d'insieme più precisa e puntuale? Non solo grazie alle parole di Angelo, ma anche grazie all'analisi di quella che è stata questa prima parte di stagione della nostra prima squadra, possiamo comprendere quanto le cose possano sempre cambiare e soprattutto volgere in positivo. Questo gruppo ha dimostrato ancora una volta di essere forte e pronto a superare tutte le difficoltà che si possono incontrare; una partenza davvero sottotono ha preoccupato, questo è vero, ma è altrettanto vero che

(segue a pag. 5)

20 NOVEMBRE 2016 - ORE 14,30

ARCELLASCO

VS

BRESSO

CAMPO SPORTIVO LAMBRONE

27 NOVEMBRE 2016 - ORE 14,30

DESIO

VS

ARCELLASCO

CAMPO SPORTIVO "S. GAMBINI"



Tanti Gianni fa...

Continua il nostro viaggio alla riscoperta della carriera calcistica ma anche della vita privata di Gianni Brenna, ricca di aneddoti, episodi di vita e bellissimi racconti.

E fu Serie A...



«L'esordio in serie A è un ricordo bellissimo, arrivato con la Spal nel campionato 1967/1968, precisamente il 24 settembre. Quella settimana avevo giocato al mercoledì in Coppa Italia contro il Catania segnando l'1 a 0: quando segnai, iniziai a correre come un pazzo per tutto il campo perché non solo avevo fatto gol, ma avevo capito che quel gol mi avrebbe regalato il posto in campionato per la domenica successiva. L'allenatore Petagna mi vedeva bene, me lo aveva già detto in precedenza, ma il posto andava guadagnato, c'era una mentalità molto diversa da adesso. Per esempio, dopo quel gol al Catania e la mia esultanza forte, nell'intervallo "i vecchietti" della squadra mi hanno ripreso, mi hanno detto che "non dovevo fare cinema, ma pensare solo a fare gol", era così, si ascoltava sempre il giudizio dei più vecchi, di quelli che avevano più esperienza: un atteggiamento molto diverso rispetto ad oggi. Beh, da quel mercoledì non ho più dormito fino alla domenica dalla tensione, pensavo a chi mi avrebbe marcato, ero agitato. Poi sono entrato in campo e mi sembrava un sogno, ho dato una pacca sulla spalla a Rivera e non ci credevo, fino a qualche mese prima ne parlavo con gli amici e ora ero lì davanti. Poi appena partiamo segno ed è stata un'emozione grandissima, un po' amara, perché alla fine vinse il Milan 4 a 1 ma personalmente è un ricordo indelebile. Da lì tra l'altro ho sempre giocato titolare tutto l'anno, sono stato fuori solo un paio di gare per problemi fisici e basta. Il secondo gol è arrivato qualche partita dopo, 1 a 0 a Brescia e via, conquistati tre punti così, tra l'altro con una diretta interessata per non retrocedere, anche se poi la retrocessione è arrivata lo stesso».

Il sogno si spezza...

«Anche la retrocessione è un ricordo amaro, si decideva tutto all'ultima partita che noi avevamo contro la Juve: ci bastava un punto per salvarci, mentre alla Juve non importava più nulla perché il campionato l'aveva già vinto il Milan. Faccio due parole con i miei amici che giocavano nella squadra bianconera, come Salvatore e Gigi Simoni e mi dicono: "mah sì, Giovanni non ti preoccupare, un pareggio accontenta tutti". Ecco, diciamo che a quel tempo era ancora possibile una forma di "rispetto" o lealtà sportiva, o chiamiamola come vogliamo, non era un mettersi d'accordo, era più un dire "non facciamoci del male oggi, perché non conviene a nessuno, finiamola qui". Oggi si aprirebbe chissà quale inchiesta ma allora era un modo di comportarsi molto frequente, non c'erano chissà quali interessi economici o sponsor o diritti tv o chissà cosa. Si ragionava nel senso che "oggi tocca a me avere bisogno, magari domani tocca a te e ti restituisco il favore, tutto lì". Insomma siamo al 90° ancora sullo 0 a 0, prende palla Zigoni, della Juve, il cui figlio oggi gioca in serie B, beh insomma calcia una bomba di sinistro che finisce nel sette ed è 1 a 0 e noi siamo retrocessi. Ha dovuto fare una corsa nel dopogara per sfuggire dai suoi compagni perché erano arrabbiati, non era necessario quel gol, va beh che noi come Spal eravamo una provinciale ma se finiva 0 a 0 potevamo rimanere un altro anno in A e magari la storia sarebbe stata diversa».





Le emozioni più grandi..

«I due gol che ricordo con più piacere della serie A sono sicuramente il 3 a 2 contro il Bologna che è stato uno di quei tiri che mi veniva meglio: al volo di destro o sinistro, come mi capitava, e prendevo tutto, porta, palo, calciavo forte quasi senza guardare, di potenza proprio e in quel caso lì è stato il vantaggio allo scadere, mancava un secondo alla fine e ho regalato la vittoria alla mia squadra: è stato bellissimo. Poi non potrò mai dimenticarmi il gol al Napoli, al San Paolo, con 80.000 spettatori: una bolgia incredibile. Beh, ci assegnano rigore e Massei non lo vuol tirare, Bigon neanche, perché era appena arrivato in prestito proprio dal Napoli, allora mi giro verso l'allenatore Giambattista Fabbri, un grande uomo che mi ha insegnato tanto, e nel suo dialetto ferrarese mi dice: "Sócc, Giovanni cosa c'è? Tiralo te, no?". Io faccio sì con la testa e vado verso il dischetto, alzo la testa e mi trovo davanti Dino Zoff pronto a parare: ho tirato di forza, come sempre, e ho segnato. A Zoff. Non ci credevo. Un sogno. Certe volte ci vuole coraggio e anche un po' di incoscienza».

Anche la Serie C resta un grande ricordo...

«Non solo in A ma anche in Serie C sono stato bene e ho tantissimi ricordi: ho vinto la classifica capocannoniere tre volte, segnando sempre più di 20 gol a stagione. Anche in Serie B ho sempre fatto ottimi campionati: il primo anno al Monza 19 gol, poi nel secondo sono arrivati i problemi, era cambiato l'allenatore e vedeva meglio un altro nel mio ruolo e avevo problemi con il cartellino, insomma, avevo bisogno di cambiare e sentivo un po' il peso del fatto che tutti gli altri giovani con cui avevo fatto anche la juniores nazionale ormai erano in serie A e io no. La svolta è arrivata con Mezzadri, che viveva a Como e conoscevo, lui allenava l'Ascoli in quell'anno e mi fa: "Tu l'anno prossimo vieni giù con me.." così ho deciso di seguirlo e anche quello mi ha dato una grande mano...».

La storia non finisce qui, siamo solo all'inizio, continua il racconto di Gianni giocatore e poi allenatore, amico di tanti ex compagni di squadra importanti che conosceremo nella prossima puntata...



La navigazione continua...



Prosegue il nostro viaggio alla scoperta del nostro nuovo sito e delle sue tante funzionalità: un passaggio obbligato come abbiamo spiegato nello scorso numero per far conoscere questa nuova realtà, ma anche raccogliere suggerimenti e soprattutto tentare di trasformare i nostri sostenitori in utenti preparati e in grado di usufruire con semplicità di tutte le potenzialità del nostro sito.

Una volta viste in sintesi tutte le sezioni che si trovano in alto alla nostra pagina iniziale all'indirizzo **www.gsarcellasco.it**, concentriamoci nella parte centrale della nostra schermata dove si trovano i veri e propri contenuti.

Alla vostra sinistra trovate il riquadro contenente tutte le ultime news e tra queste ci sono degli articoli a cadenza fissa settimanale molto importanti: alla domenica pomeriggio vedrete già pubblicati i risultati di tutto il nostro weekend calcistico e poco dopo sarà disponibile online anche l'ultima edizione cartacea del giornalino che si può sfogliare liberamente dal pc per rimanere sempre aggiornati. Oltre a queste news "fisse", ricordiamo che all'inizio di ogni settimana viene caricato anche il programma completo del fine settimana successivo, con tutte le indicazioni importanti, nella sezione denominata appunto "Weekend".

La sezione news è un grande contenitore in cui possono essere inserite anche interviste, approfondimenti e servizi speciali in occasioni di eventi, feste, tornei, trasferte e tutto ciò che può servire per far conoscere sempre di più il nostro mondo.

Nella parte destra della schermata troviamo invece una finestra interattiva e versatile che può essere adattata per svariati contenuti: all'apertura del sito l'avevamo destinata ad accogliere ogni volta una foto diversa e che potesse essere divertente e particolare, magari una foto "rubata" o una foto spiritosa che ritraesse un dietro alle quinte e i nostri protagonisti in momenti magari non convenzionali come quelli della partita o degli allenamenti, ma momenti che fanno comunque parte della vita di una società calcistica. Una foto dunque accompagnata ad una frase, un commento, una battuta spiritosa: anche per far conoscere ancora di più quei lati magari nascosti delle persone o dei nostri ragazzi che invece sono sempre molto importanti. Non solo foto, ma anche

video, da quelli più importanti fino a quelli sempre divertenti e scherzosi che ritraggono un momento di condivisione dentro e fuori dal campo. In questo momento abbiamo dato rilevanza al video creato dai sostenitori e protagonisti del progetto "Football No Limits", che ha visto tra i partecipanti anche il nostro Francesco Brizzolara, a cui abbiamo dedicato un ampio spazio quest'estate e una lunga intervista (che potrete trovare anche nell'archivio del nostro sito), in cui abbiamo conosciuto e condiviso i propositi di questa bella e importante iniziativa che ripartirà sicuramente con nuove mete e nuove missioni, che di sicuro vi racconteremo.

Un'altra sezione che potremmo e vorremmo "battezzare" a breve, nominandola Amarcord, è quella che riguarda appunto i ricordi del passato e quindi foto e racconti dell'Arcellasco che fu e che possiamo ancora ripescare tra i nostri archivi impolverati riportandoli alla luce e soprattutto ripescando dalla memoria di chi certe avventure e partite le ha proprio vissute! Un'intenzione che presto diventerà realtà, ma anche in questo senso ogni sezione del sito sarà sempre più interattiva: il nostro sito è e vuole essere vivo e la linfa vitale potete e dovete darla voi utenti e lettori. Avete il filmato del gol di vostro figlio, che ha portato la vostra squadra alla vittoria? Inviatelo e gli daremo il giusto spazio! Avete foto, ricordi, brevi testi o racconti, mini interviste realizzate che volete condividere? Noi siamo pronti a raccogliere tutto il materiale e a renderlo visibile, in modo che raggiunga tutti i nostri utenti.

L'ultimo spazio, ma non meno importante, anzi, molto visibile nella pagina Home del sito è quello dedicato ai nostri sponsor, il cui logo scorre in continuazione, proprio perché senza il loro apporto non solo i nostri mezzi di comunicazione, ma l'Arcellasco stesso non potrebbe compiere tutto ciò che compie nell'arco di un'intera stagione!

Consapevoli che ogni cosa si possa migliorare, siamo partiti convinti di questi progetti e abbiamo tutta l'intenzione di portarli avanti, metterci impegno, passione e tanta volontà. Inutile dire che una parte importante, anzi, la più importante, siete voi, che con le vostre visite al sito e la vostra voglia di seguirci potete darci una spinta concreta per crescere e migliorarci.



qui ed ora, il presente da cui ripartire...



(continua dalla prima)

il lavoro e la fiducia nell'ambiente hanno dato risultati positivi. Restare uniti, non disgregarsi di fronte ai problemi e soprattutto avere una stessa visione d'insieme su come gestire le situazioni possono davvero rappresentare la chiave giusta per sbloccare una situazione che rischia di diventare complicata. Vedere la nostra squadra in fondo alla classifica non è stato facile ma abbiamo tirato dritto, senza cadere in isterismi, proseguendo appunto con il lavoro in settimana, consapevoli che prima o poi anche un pizzico di fortuna arriva, le occasioni si presentano e dobbiamo solo essere preparati nel cogliere. Siamo entrati in condizione e anche questo equilibrio all'inizio di ogni stagione è difficile da trovare subito e soprattutto da mantenere. Come un giro sulle montagne russe, anche un intero campionato è capace di portarti in alto in un secondo e poi, magari, di farti precipitare: siamo professionisti,

siamo consapevoli di questo, perciò rimaniamo concentrati, non tiriamo troppo le somme e andiamo avanti con determinazione e impegno. Dal canto nostro, abbiamo voluto esplicitamente lasciare tutto l'ambiente concentrato, ecco perché abbiamo preferito togliere un po' "i riflettori" sui giocatori: abbiamo preferito cogliere l'occasione per parlare anche delle altre nostre squadre e categorie, lasciando invece la prima squadra

**LA STAGIONE DELLA
NOSTRA SOCIETÀ È
VIVA, VIVISSIMA.**

concentrata, senza interviste o approfondimenti che potessero in qualche modo distrarre, certe volte più si resta compatti e uniti e più le cose possono davvero migliorare. Speriamo sia quello che è capitato alla nostra squadra, a cui auguriamo come sempre buon lavoro e alla quale sicuramente

torneremo pian piano a dare spazio: sono settimane cruciali, per lo meno da qui fino alla sosta natalizia quando la classifica potrebbe delinearci in maniera più marcata e prendere una certa direzione. La stagione della nostra società è viva, vivissima anche per le altre nostre squadre ma come diciamo sempre, ciò che ci importa ora è tutto ciò che ruota intorno ai nostri ragazzi, alla loro crescita e a tutto ciò che noi come società possiamo regalare loro, per cui l'intervista di Angelo arriva anche in questo senso, ossia, fare un resoconto con quella che è soprattutto la realtà al di fuori dal campo e quell'insieme di iniziative ed eventi organizzati oltre agli allenamenti da qui fino alla fine della stagione. Un'idea d'insieme per vedere cosa ci regalerà quest'annata, ancora molto lunga e sicuramente ricca di emozioni.

Barbara Pirovano



Due chiacchiere con...

Ci affidiamo al nostro **Angelo Frigerio** per avere un resoconto preciso e ragionato di quella che è la realtà Arcellasco oggi, a questo punto della stagione. Il suo passato da grafico e statistico si fa sentire nella gestione di tutto ciò che ruota intorno all'amministrazione della società; Angelo è preciso, ligio alle regole, sempre pronto a dare una risposta e soprattutto ad assumersi molti incarichi importanti.

Un uomo molto più presente fuori dal campo, impegnato davvero tanto tempo in quelle che sono anche le lungaggini burocratiche, i rapporti con le varie federazioni, la preparazione della documentazione e di tutto ciò che permette ai nostri ragazzi di scendere in campo. Molto spesso si sente riecheggiare la frase "Chiedi ad Angelo... lui lo sa di sicuro".

Già, perché gli anni di esperienza passati ad Arcellasco sono tutti preziosi e l'hanno reso sicuramente uno dei pilastri più importanti della nostra società: sempre pronto alle novità e ad appoggiare i giovani, le loro idee e proposte, si è buttato lui stesso a capofitto in una cosa nuovissima, come la gestione del sito per quanto riguarda la parte dei risultati e del programma del weekend. Un ulteriore impegno ai tanti già presi che conferma ancora una volta quanto Angelo ci tenga a questa società e ci metta tutta la sua passione.

«Angelo, facciamo il punto della situazione per quanto riguarda l'organico della società...»

«Il trend è come gli altri anni, abbiamo solo fatto la scelta di diminuire di una squadra, perché per tre anni il gruppo dei 2000 era molto numeroso e quindi formava sempre due gruppi: quest'anno per motivi di spazio soprattutto al Lambrone, siamo arrivati alla soglia di dover fare una scelta, così si è deciso di fare la classica rotazione due Allievi, due Giovanissimi, due Esordienti, in quanto i gruppi si aggirano sulla ventina di ragazzi, per cui la rosa è consolidata.

Anche nell'attività di base sono stati confermati quasi tutti i ragazzi, tranne un paio che hanno deciso di fare esperienze più alte ed è giusto che provino, poi ne sono arrivati altri da altre realtà che si sono integrati bene; infatti i campionati stanno andando benino, il settore giovanile è quasi sempre piazzato tra primo e secondo posto».

«Quali sono le cose più difficili da gestire?»

«I problemi restano gli spazi che sono un po' tirati, anche al Lambrone, nonostante abbiamo fatto il campo in più. Anche ad Arcellasco il lunedì abbiamo quattro gruppi ma sei squadre in sostanza che si allenano in contemporanea e ci sono tanti bambini da gestire, oltre ovviamente alle attrezzature e tutto quanto concerne l'allenamento.

Quindi quello dell'organizzazione è sempre una questione su cui ragionare, poi per quanto riguarda lo staff, siamo coperti molto bene: sono tutti istruttori patentati sia tramite Uefa, terza categoria o Coni Figc. Mancano i giovani, quello sì: giovani che abbiano voglia di apprendere.

Quest'anno si sono aggiunti per fortuna due ragazzi nuovi, Stefano Bertuzzo e Eros Bartesaghi, oltre a Flavio Pontiggia che aveva già iniziato l'anno scorso a collaborare con noi, ma ci servirebbero ancora aiutanti, perché con i dirigenti siamo un po' in calo, anche perché più si è, più si riuscirebbe a controllare il tutto.

Altra difficoltà da affrontare è il rapporto con alcuni genitori, ai quali vorrei fare l'invito di seguire anche quelle che sono le direttive della federazione, ossia che i bambini vanno stimolati e non coccolati: non sempre gli si può dare ragione, non sempre bisogna difenderli perché non

sempre hanno ragione.

Noi cerchiamo di dare loro delle direttive, delle regole ma gli regaliamo anche un momento di aggregazione, lo spogliatoio è una scuola di vita per questi ragazzi che passano davvero troppo tempo da soli. In tutto ciò è chiaro che è difficile accontentare tutti: ci dispiace se qualcuno si sente tagliato fuori o meno considerato. Non è la nostra intenzione, ovviamente, ma dobbiamo anche stare alle regole: se si possono portare un massimo di ragazzi alla partita dobbiamo rispettarlo.

Rispettare le regole è un nostro punto di forza su cui non siamo flessibili: i genitori devono fare un passo indietro e non lamentarsi perché il figlio gioca più o meno del compagno. Sarebbe bello se anche loro riuscissero ad allinearsi alla linea della società che è sempre la stessa ed abbracciata anche dai tecnici: rispettiamo i momenti di crescita di tutti i bambini e ragazzi, se un ragazzo è un pelino indietro e vuole rimanere, deve anche essere consapevole che ci metterà un po' di più a trovare gli spazi. Solo che poi le nostre premesse iniziali vengono puntualmente





dimenticate e inizia il malumore perché non giocano come gli altri. Questo mi dispiace: si è troppo abituati a concentrarsi sul presente e non si ha pazienza di aspettare i risultati futuri».

«Quali sono invece i punti di forza di questa società?»

«In ogni caso tutti i nostri tecnici sono ancora qui per passione e basta, non hanno rimborsi e siamo una mosca bianca in tutto il panorama calcistico dilettante, perché molte società si affidano a chi si fa pagare e chiede rimborsi spese e sono gli stessi che poi cambiano spesso società: vanno dove gli conviene di più, tra l'altro si portano dietro anche i ragazzi migliori e quindi creano ulteriori disguidi nelle società in cui hanno lavorato.

Noi vogliamo rimanere un po' fuori da questo meccanismo, vogliamo mantenere l'ambiente familiare innanzitutto e per questo ringraziamo tantissimo chi ha voglia di impegnarsi qui e cerchiamo di tenerci ben stretti i nostri tecnici perché sono tutte persone valide, davvero volontarie, che non hanno mire individuali ma solo tantissima passione.

Anche la gestione dei costi è un tasto dolente ma ci impegniamo ogni anno per farcela: credo che i costi siano spropositati soprattutto per colpa della Federazione, oltre al costo delle strutture, del materiale e dei cartellini stessi, che ormai si aggirano intorno alle 22 euro: tantissimo se pensiamo alle mille lire di tanti anni fa; inoltre, noi come Arcellasco ci teniamo anche ad avere un'assicurazione ulteriore per tutelare tutto e tutti, da qualsiasi infortunio».

«Per quanto riguarda le attività al di fuori del campo e i tornei, a che punto siamo con l'organizzazione per l'anno che verrà?»

«Credo che rimarrà fisso il torneo in Spagna durante le vacanze pasquali e stiamo valutando un'esperienza a Praga, ora vediamo. Durante le vacanze natalizie sicuramente faremo dei tornei, per esempio quello di Missaglia che lo organizza il Bulciago, anche con l'Arcadia. Anche a gennaio e febbraio organizzeremo qualcosa come preparazione poi per la successiva fase di campionato.

I tornei coinvolgeranno sicuramente fino agli Allievi, poi potremmo riproporre il coinvolgimento della prima squadra che anche l'anno scorso ha partecipato con i giocatori trasformati in collaboratori, anche con il mister: è stata sicuramente una bella cosa, per cui, potremo farla di nuovo sicuramente.

In ogni caso, soprattutto per i tornei all'estero che noi come Arcellasco abbiamo fatto ormai in giro per tutta Europa, servirebbe davvero il coinvolgimento di molti giovani, perché sono tanti i ragazzi da gestire e più collaboratori ci sono, meglio è.

Poi queste esperienze molto belle restano: mi viene in mente anche l'Holland Cup in Olanda fatta in luglio, veramente molto bella. Il nostro impegno per mantenere queste esperienze nel futuro ci sarà sicuramente».

Barbara Pirovano

PROMOZIONE

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S	DR	MI
↔ Dresso	23	11	6	5	0	16	7	9	0
↑ Arcellasco	21	11	7	0	4	22	13	9	0
↓ Speranza Agrate	21	11	6	3	2	19	15	4	0
↑ ColicoDerviese	20	11	6	2	3	12	11	1	-1
↓ Pro Lissone	18	11	5	3	3	17	11	6	-3
↑ Vimercatese Oreno	18	11	5	3	3	13	10	3	-5
↑ Barzago	17	11	5	2	4	13	14	-1	-4
↔ Cinisello	15	11	4	3	4	15	10	5	-4
↑ Di Po Vimercatese	14	11	3	5	3	9	9	0	-7
↑ Villa	13	11	3	4	4	15	14	1	-10
↑ Casati Arcore	12	11	2	6	3	10	13	-3	-11
↓ Muggiò	11	11	2	5	4	11	13	-2	-12
↓ Lissone	11	11	2	5	4	14	19	-5	-12
↓ Vibe Ronchese	10	11	3	1	7	13	18	-5	-15
↓ Desio	10	11	3	1	7	13	20	-7	-13
↓ Cinisellese	5	11	1	2	8	10	25	-15	-16

JUNIORES REGIONALE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S	DR	MI
↔ NibionnOggiono	27	11	8	3	0	28	8	20	6
↓ Serenza Carroccio	22	11	7	1	3	28	15	13	3
↑ Arcellasco	22	11	6	4	1	30	19	11	-1
↔ Cantù Gs Sanpaolo	21	11	6	3	2	23	14	9	-2
↔ Brianza Cernusco Merate	19	11	5	4	2	17	9	8	-2
↔ Mariano Calcio	19	11	6	1	4	22	15	7	-4
↔ Ardisci E Spera 1906	19	11	5	4	2	22	18	4	4
↔ Olympic Morbegno	18	11	5	3	3	22	17	5	5
↑ Maslianico	17	11	5	2	4	25	17	8	6
↑ Arcadia Dolzago	16	11	4	4	3	19	11	8	-7
↔ ASV Verderio	12	11	2	6	3	19	21	-2	-9
↑ Barzago	11	11	3	2	6	16	28	-12	-10
↓ Cascinatnese	6	11	2	0	9	9	34	-25	-17
↓ Albosaggia Ponchiera	4	11	0	4	7	9	23	-14	-17
↔ Porlezese	4	11	0	4	7	16	34	-18	-19
↓ Altabriana Tavernerio A.	4	11	1	1	9	9	31	-22	-17



The Green Space
Eupilio (CO)
Tel: 338 8490557

-Realizzazione e manutenzione giardini
-Cura, potatura e abbattimento alberi ad alto fusto
-Cura e potatura fruttiferi



L'eleganza di viaggiare nella massima riservatezza!

TAXI NCC

Tel. +39 393 5788890

www.bianchitaxi.it

Email: ncc.bianchidaniele@gmail.com

SEDI: Sormano/ Lissone

FARMACIA TILI

LABORATORIO
HEALTHNESS
MAMME E BEBE
CELIACHIA
ORTOPEDIA

Piazza Vittorio Veneto 32 - Erba
031644193

TRAFILSPEC·ITS
competenza d'acciaio

**SALDATURE
SPECIALI**

**Gruppo
Serratore spa**



**RIGAMONTI
Francesco S.p.A.**
dal 1905

INGEGNERIA - COSTRUZIONI - GESTIONE



dal 1981

"al Pesce Vela"

carrozzeria
Vincenzo Pirovano
s.r.l.

MOBA EURO TUBI
THE PAPER CORE COMPANY

CERES

GRUPPO MODA

• ALBESE CON CASSANO • TAVERNERIO

*c'era una volta
"A TAVOLA"*

specialità pesce di mare
Giro pizza - Giro carne

ALSERIO via carcano, 6 Tel. 031619855 - Cell. 3386061064

G. FUMAGALLI
la Varesina Spurghi s.a.s.
di Fumagalli Tiziana & C.

pizzeria - trattoria
dal 1982
Giardino

GIUDICE srl
Autotrasporti & Deposito Merci
...the best or nothing...

M.E.A.L.
TRAFILERIE

HIGH TECH DENTAL IMPLANT - CAD CAM CENTER

Studio Dentistico ad Alta Tecnologia Odontoiatrica Digitale

Dr. CICALDI GIANLUCA - Medico Chirurgo Odontoiatra

Protesi estetiche senza impronte con CEREC OMNIGAM
Radiologia Digitale 3D (CBCT)
Chirurgia Facciale e maxillo-facciale
Odontoiatria estetica CAD-CAM
Sedazione cosciente
ERBA
via Plinio, 27
Tel. 031.640394
www.studiodentisticoiccardi.it

Implantologia computer guidata virtuale
Digital Smile Design
Laserterapia
Elettromiografia TM JOINT Dental Contact Digital Analyzer
Fascia Vaso e radiografia a film
Fotocamera Intraoperatoria
LECCO
via Volta, 5
Tel. 0341.367329

CM | **Maggioni Cesare & Figli**
CARPENTERIA E COSTRUZIONI IN FERRO

COLOMBRE
LIBRI EVENTI CULTURA
VIA PLINIO 27 ERBA

Butticars

**SERIGRAFIA
Bonanomi**

1 dal 1965
autoscuola.primo@pec.it
autoscuola.primo@virgilio.it
www.autoscuolaprimo.it
AUTOSCUOLA PRIMO
22038 ERBA (CO)
VIA G. LEOPARDI 7/A • TEL. 031 643360 • C. postale n. 82
AUTOSCUOLA MERONESE
22046 MERONE (CO)
VIA A. VOLTA 18/A • TEL. 031650210

